

**Proservice soc. coop. sociale**  
**Strada della Bruna Vecchia n. 4/A - 10040 - DRUENTO (TO)**  
**Cod. Fisc. 11951550018 P. Iva 11951550018**  
**Iscritta al R.E.A. di TO n. 1253493**  
**Capitale sociale € 17.020 i.v.**

### **Bilancio Sociale al 31/12/2022**

#### **D.M. 4 luglio 2019, § 1-3 - Normativa, soggetti e finalità**

Il Bilancio Sociale è stato redatto in quanto l'Ente del Terzo Settore o ETS **Proservice soc. coop. sociale** è un'impresa sociale ai sensi dell'Art. 9 comma 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.112 indipendentemente dalle dimensioni sociali. I gruppi di imprese sociali sono tenuti a produrre un Bilancio Sociale in forma consolidata.

Il Bilancio Sociale non è oggetto di approvazione assembleare (salvo diversa previsione statutaria) ed è stato redatto nel rispetto delle linee guida di cui al D.M.Lavoro e Politiche Sociali 4 luglio 2019 (di seguito DM). Si applica inoltre il richiamo generale al Codice del Terzo Settore o CTS disposto dall'art. 1 comma 5 del D.Lgs.112/2017.

Il Bilancio Sociale (o bilancio di sostenibilità) è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione (compliance) destinato agli associati, ai lavoratori e ai terzi, ivi incluse le pubbliche amministrazioni (stakeholder) in un'ottica di trasparenza, informazione e controllo, tenendo conto della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente.

Il Bilancio Sociale integra i dati economico-finanziari contenuti nel Bilancio d'esercizio con informazioni di natura non finanziaria, espresse mediante l'utilizzo di indicatori sia qualitativi che quantitativi, suggeriti anche dai più diffusi standard internazionali.

La pubblicazione del Bilancio Sociale, indipendentemente dal fatto che l'ente vi sia tenuto o meno, può rappresentare lo strumento attraverso il quale rendere visibili i risultati raggiunti nel corso del tempo, aumentando il coinvolgimento dei terzi ed il numero di quelli potenzialmente interessati ad associarsi o sostenerlo finanziariamente.

#### **D.M. 4 luglio 2019, § 4 - Destinatari**

Tra i destinatari del Bilancio Sociale vi sono gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

#### **D.M. 4 luglio 2019, § 5 - Principi di redazione**

La redazione del Bilancio Sociale è ispirata ai principi di:

- I) rilevanza: includere le informazioni in grado di influenzare gli stakeholders, motivare le esclusioni di informazioni;
- II) completezza: rendere le informazioni considerando i principali stakeholder dell'Ente;
- III) trasparenza: rendere chiaro il procedimento adottato per costruire le informazioni;
- IV) neutralità: rendere le informazioni in modo imparziale sia per aspetti positivi che negativi;
- V) competenza di periodo: fornire informazioni su attività/risultati avvenuti nel corso dell'esercizio;
- VI) comparabilità: rendere comparabile il bilancio sociale da un punto di vista temporale (cambiamenti dello stesso ente nel tempo) e spaziale (ove possibile: rispetto ad altri enti, medie di settore);
- VII) chiarezza: rendere comprensibile il documento anche a lettori non esperti;
- VIII) veridicità e verificabilità: inserire le fonti utilizzate per le informazioni;
- IX) attendibilità: non sovrastimare gli aspetti positivi né sottostimare quello negativi, documentare prematuramente le incertezze;
- X) autonomia: giudizi e commenti, sul bilancio sociale, formulati da terze parti, devono essere imparziali e se

necessario essere oggetto di specifico allegato.

#### **D.M. 4 luglio 2019, § 6, 1) - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale**

L'ETS per la predisposizione del Bilancio Sociale non adotta particolari standard di rendicontazione.

#### **D.M. 4 luglio 2019, § 6, 2) - Storia dell'Ente del Terzo Settore**

L'Ente del Terzo Settore Proservice soc. coop. sociale è stato fondato nell'anno 2018, ottenute le autorizzazioni, nello stesso anno, il progetto è decollato con i primi soci e i primi mezzi autorizzati al trasporto dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il progetto, oltre a quanto detto, ha registrato una inevitabile evoluzione e, attualmente, prevede un percorso per i soci, rivolto ai lavoratori svantaggiati o, comunque, difficilmente ricollocabili sul mercato del lavoro, attraverso un'attività volta a legalizzare la raccolta di rottami ferrosi svolta, talvolta, non in conformità alle attuali norme vigenti.

Tale attività, svolta da secoli dalla etnia sinti e rom, ha oggi assunto un ruolo importante di soddisfacimento lavorativo per nuove povertà legate alla persistente crisi economica, per flussi immigratori più o meno recenti, per una nuova cultura di riciclo e dei materiali adatti al reimpiego e per una nuova coscienza ambientalista che si sta diffondendo tra i consumatori.

La complessità della normativa ambientale, rende molto difficile, per gli operatori isolati ottenere le autorizzazioni per l'attività di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, data la necessità di:

- ottenere fidejussioni bancarie;
- nominare responsabile tecnico – ingegnere;
- assenza di condanne penali ecc.
- svolgere diversi ed onerosi adempimenti.

Tuttavia, la Proservice con la propria operatività permette ai singoli, operanti per unico scopo sociale, di svolgere le predette attività nel rispetto delle normative ambientali.

#### **D.M. 4 luglio 2019, § 6, 2) - Forma giuridica ed informazioni generali e sull'ente**

L'Ente del Terzo Settore **Proservice soc. coop. sociale** civilisticamente è una cooperativa sociale operante in forma di società.

L'attività viene svolta esclusivamente nella sede in provincia di Torino, con area territoriale operativa attualmente nel Piemonte, Toscana, Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria e Lombardia.

La missione dell'ente, o più precisamente i valori e le finalità, sono la raccolta ed il conferimento di materiali destinati al riciclaggio ed al reimpiego, sgombero di locali e cantine al fine di recuperare i materiali altrimenti destinati al trattamento dei rifiuti e le attività coordinate e dirette si caratterizzano per essere *prescrittive* (come guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), *stabili* (cogenti per una durata significativa), *generali* (in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e relazioni tra l'ente ed i suoi stakeholder), *universalizzabili* (intesi in modo non occasionale e considerati validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs.112/2017, l'ETS ha come attività statutaria o di interesse generale quella di dare l'opportunità di lavorare ed ottenere un reddito dignitoso a lavoratori altrimenti ai margini del mondo del lavoro, con particolare riguardo a categorie svantaggiate di lavoratori sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs.112/2017, l'ETS svolge altre attività in aggiunta a quella di interesse generale, campagne di sensibilizzazione sociale al problema dell'ambiente e della necessità di recuperare i materiali che possono essere reimpiegati e rigenerati, nonché campagne di formazione ed educazione ambientale. Si precisa che le attività diverse sono svolte in modo secondario e strumentale rispetto all'attività di interesse generale e comunque in modo da garantire il rispetto dell'art. 2 comma 3 ed il limite del 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale (come precisato dal Decreto Interministeriale 22 giugno 2021).

L'Ente non è collegato ad altri ETS.

L'Ente non controlla direttamente o indirettamente altri ETS, né è controllato da ETS.

## **DATI DELLA COOPERATIVA**

### **a1) Iscrizione al Registro Imprese**

Indirizzo PEC: [proservicescs@legalmail.it](mailto:proservicescs@legalmail.it)

Numero REA: TO - 1253493

Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese: 11951550018

Forma giuridica: società cooperativa

### **a2) Iscrizione Albo delle Cooperative**

Numero: C127828

Dal: 31/07/2018

Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.

Categoria: cooperative sociali

Categoria attività esercitata: produzione e lavoro-inserimento lavorativo (tipo b)

modello organizzativo adottato: tipo s.r.l.

### **a3) Iscrizione altri Albi**

Albo dei Trasportatori – c/Terzi: n° 78277T

Albo Gestori ambientali: aut. n° TO/026556

### **a4) Sedi**

- legale: in Collegno (TO), Via Druento 18; dal 08.02.2021 sede legale viene trasferita nella sede amministrativa e operativa
- operativa e Uffici amministrativi: in Druento (TO), strada della bruna vecchia 4/a

### **a5) Soci fondatori**

I soci fondatori sono: Michele Orlando, Simone Orlando e Alessandro Ferro

## **D.M. 4 luglio 2019, § 6, 3) - Struttura, governo e amministrazione**

### **Associati**

10. La base sociale/associativa annovera numero 97 associati, di cui:

<b>Base Sociale/Associativa</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff.%</b>
Persone Fisiche	97	70	27	38,57
Enti del Terzo Settore	0	0		
Enti Pubblici	0	0		

Imprese	0	0		
Altri Soggetti	0	0		
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>70</b>	<b>27</b>	<b>38,57</b>

In merito alla consistenza e movimentazioni di tali soggetti nell'anno corrente, rispetto all'anno precedente, si può affermare che la cooperativa è in forte espansione e che gli scopi sono realizzati oltre ogni più ottimistica previsione.

Circa i diritti di voto si fa presente che vige la regola per cui ogni associato ha diritto ad un voto e ciò contribuisce in misura significativa alla realizzazione della più ampia forma di democrazia partecipativa e pluralismo assembleare.

Non figurano cariche o incaricati che esprimono specifiche categorie di associati.

Il sistema di governo e controllo, le articolazioni, le responsabilità, sono così strutturati:

### Organo di amministrazione

L'Organo di Amministrazione, è composto da:

I componenti dell'organo amministrativo, come da statuto, restano in carica per tre anni e fino al 05/01/2015.

Il compenso dei componenti dell'organo amministrativo è inserito nella Nota integrativa ed è così suddiviso:

Cognome	Nome	Carica	Importo
Scarinzi	Massimiliano	Presidente del Consiglio d'amministrazione, con poteri straordinari ed ordinari	€ 16.800
Ing. Locatelli	Gabriele	Sviluppo rete vendita e cura dei rapporti con Clienti e fornitori. Attuazione delle direttive dell'amministratore.	volontario
Lavatelli	Mauro	Sviluppo rete vendita e cura dei rapporti con Clienti e fornitori. Attuazione delle direttive dell'amministratore.	volontario

I **rimborsi spese** ai componenti dell'organo amministrativo sono corrisposti forfettariamente e quindi parte della retribuzione.

### Regola dei compensi ad amministratori negli ETS

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera a del CTS, l'ETS *non* può corrispondere ai propri amministratori, compensi *superiori* a quelli previsti in enti che operano negli stessi o analoghi settori, a condizioni e con competenze simili. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

Pur trattandosi di compensi largamente al di sotto di quelli previsti da altri enti operanti in analoghi settori, i percipienti hanno ritenuto l'entità di tale compenso per l'attività svolta, proporzionato alla quantità e qualità delle prestazioni, anche in ossequio a quanto previsto dall'art. 36 della Costituzione e si sono dichiarati, al contempo, disposti a superare, il concetto di compenso

congruo con riferimento ai parametri fondamentali che costituiscono gli elementi di remunerazione dei dirigenti commerciali che, d' altro canto non possono essere animati dallo spirito tipico delle cooperative.

### **Regola dei compensi per cariche sociali negli ETS**

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera a del CTS, l'ETS *non* può corrispondere a chi riveste cariche sociali, compensi *superiori* a quelli previsti in enti che operano negli stessi o analoghi settori, a condizioni e con competenze simili. L'ETS attesta che tale limite è stato è stato rispettato.

Si precisa, inoltre, che i compensi erogati sono compatibili con la situazione economico-finanziaria della cooperativa e che, previo consenso dei percipienti, il pagamento degli stessi avviene per quote, secondo le disponibilità finanziarie della società, superando il concetto di annualità, al netto di eventuali acconti percepiti e rimborsi spese non documentati.

### **Stakeholder**

Gli stakeholder *principali* si dividono in:

<b>Stakeholder/Interessati</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff.%</b>
Associati	97	70	27	38,57
Volontari	0	0		
Dipendenti	2	2		0,00
Collaboratori	0	0		
Finanziatori	0	0		
Clienti/Utenti	57	66	-9	-13,64
Fornitori	113	105	8	7,62
Pubbliche Amministrazioni	0	0		
Altri	0	0		
<b>Totale</b>	<b>269</b>	<b>243</b>	<b>26</b>	<b>10,70</b>

In merito alla consistenza e movimentazioni di tali soggetti nell'anno corrente, rispetto all'anno precedente, si può affermare che la consistenza dei soggetti portatori di interessi aumenta costantemente e la sola contrazione riguarda i Clienti, a seguito di nuove politiche di selezione e miglioramento del portafogli con cui la cooperativa opera.

Nell'ETS la democraticità interna è regolata dalle norme del CTS così come integrate dallo Statuto/Atto costitutivo.

11. Essendo l'ETS un'impresa sociale costituita in forma di cooperativa a mutualità prevalente: non ci sono particolari prescrizioni in tema di coinvolgimento dei lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle sue attività, inteso come potere di influenzare le decisioni dell'impresa sociale.

La partecipazione alle attività sociali impone di dare informativa del coinvolgimento dei soci, nel bilancio sociale.

### **D.M. 4 luglio 2019, § 6, 4) - Persone che operano per l'ente**

#### **Personale**

17. Il personale che opera per l'ente è composto da:

- **lavoratori** soggetti a retribuzione (al netto dei dipendenti distaccati presso terzi: cosiddetti *distaccati out*);
- **volontari** (cioè soggetti che prestano la loro opera a titolo volontario).

L'ammontare dei soggetti che operano per l'ETS e le movimentazioni rispetto all'anno precedente risultano

dalla tabella che segue:

<b>Soggetti che operano per l'ETS Numero</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff. %</b>	<b>% anno su tot. soggetti</b>	<b>% anno-1 su tot. soggetti</b>
Lavoratori	85	62	23	37,10		
> di cui distaccati presso terzi	0	0				
<b>Totale Lavoratori per ETS</b>	<b>85</b>	<b>62</b>	<b>23</b>	<b>37,10</b>	<b>85,86</b>	<b>80,52</b>
Volontari	14	15	-1	-6,67		
Altri	0	0				
Volontari e altri	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>-1</b>	<b>-6,67</b>	<b>14,14</b>	<b>19,48</b>
<b>Totale soggetti</b>	<b>99</b>	<b>77</b>	<b>22</b>	<b>28,57</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Il personale presenta le seguenti quote di genere:

<b>Soggetti che operano per l'ETS Genere</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff. %</b>	<b>% anno su tot. soggetti</b>	<b>% anno-1 su tot. soggetti</b>
Lavoratori (Maschi)	74	52	22	42,31	87,06	83,87
Lavoratrici (Femmine)	11	10	1	10,00	12,94	16,13
<i>Totale Lavoratori</i>	<b>85</b>	<b>62</b>	<b>23</b>	<b>37,10</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Volontari (Maschi)	12	13	-1	-7,69	85,71	86,67
Volontarie (Femmine)	2	2		0,00	14,29	13,33
<i>Totale Volontari</i>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>-1</b>	<b>-6,67</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>Totale soggetti</b>	<b>99</b>	<b>77</b>	<b>22</b>	<b>28,57</b>		
<i>Complessivamente:</i>						
Soggetti Maschi	86	65	21	32,31	86,87	84,42
Soggetti Femmine	13	12	1	8,33	13,13	15,58
<b>Totale soggetti</b>	<b>99</b>	<b>77</b>	<b>22</b>	<b>28,57</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Il personale è diviso nelle seguenti classi di età:

<b>Soggetti che operano per l'ETS Età</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff. %</b>	<b>% anno su tot. soggetti</b>	<b>% anno-1 su tot. soggetti</b>
Lavoratori - fino a 25 anni	5	6	-1	-16,67	5,88	9,68
Lavoratori - tra 26 e 40 anni	54	41	13	31,71	63,53	66,13
Lavoratori - oltre 40 anni	26	15	11	73,33	30,59	24,19
<i>Totale Lavoratori</i>	<b>85</b>	<b>62</b>	<b>23</b>	<b>37,10</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Volontari - fino a 25 anni	1	1		0,00	7,14	6,67
Volontari - tra 26 e 40 anni	4	5	-1	-20,00	28,57	33,33
Volontari - oltre 40 anni	9	9		0,00	64,29	60,00
<i>Totale Volontari</i>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>-1</b>	<b>-6,67</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>Totale soggetti</b>	<b>99</b>	<b>77</b>	<b>22</b>	<b>28,57</b>		
<i>Complessivamente:</i>						

Soggetti - fino a 25 anni	6	7	-1	-14,29	6,06	9,09
Soggetti - tra 26 e 40 anni	58	46	12	26,09	58,59	59,74
Soggetti - oltre 40 anni	35	24	11	45,83	35,35	31,17
<b>Totale soggetti</b>	<b>99</b>	<b>77</b>	<b>22</b>	<b>28,57</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Il personale presenta i seguenti titoli di studio:

<b>Soggetti che operano per l'ETS Titolo di studio</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff. %</b>	<b>% anno su tot. soggetti</b>	<b>% anno-1 su tot. soggetti</b>
Lavoratori - Laurea	0	1	-1	-100,00	0,00	1,61
Lavoratori - Diploma	4	4		0,00	4,71	6,45
Lavoratori - Altro	81	57	24	42,11	95,29	91,94
<i>Totale Lavoratori</i>	<b>85</b>	<b>62</b>	<b>23</b>	<b>37,10</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Volontari - Laurea	2	2		0,00	14,29	13,33
Volontari - Diploma	2	1	1	100,00	14,29	6,67
Volontari - Altro	10	12	-2	-16,67	71,43	80,00
<i>Totale Volontari</i>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>-1</b>	<b>-6,67</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>Totale soggetti</b>	<b>99</b>	<b>77</b>	<b>22</b>	<b>28,57</b>		

*Complessivamente:*

Soggetti - Laurea	2	3	-1	-33,33	2,02	3,90
Soggetti - Diploma	6	5	1	20,00	6,06	6,49
Soggetti - Altro	91	69	22	31,88	91,92	89,61
<b>Totale soggetti</b>	<b>99</b>	<b>77</b>	<b>22</b>	<b>28,57</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

## Lavoratori

L'inquadramento economico e funzionale è regolato dal **Contratto Collettivo Nazionale** cooperative sociali.

Segue descrizione sintetica delle **mansioni** svolte dai dipendenti:

- addetti alla raccolta di materiali riciclabili o, comunque, destinati al reimpiego e rigenerazione;
- addetti ai servizi amministrativi.

Le categorie di lavoratori, in base all' orario di lavoro, sono appresso indicate:

2022)	full time	21	part-time	64
2021)	full time	16	part-time	50.

I **compensi e stipendi** ai dipendenti, ammontano ad Euro 455.441.

Per i lavoratori, nel corso dell'esercizio, sono stati realizzati **corsi di formazione** in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale.

## Regole specifiche del rapporto di lavoro negli ETS

Premesso che ai fini del CTS *non* si considera *volontario* l'associato che *occasionalmente* coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni (quindi non iscritto nel registro dei volontari), il CTS, prevede una serie di regole specifiche che si applicano ai rapporti di lavoro, laddove il datore di lavoro sia un ETS: questo per evitare il finto uso del volontariato per occultare un rapporto di lavoro effettivo, lo sfruttamento di

lavoratori sottopagati, inique differenze retributive tra occupati nello stesso ente oppure retribuzioni eccessive che mascherino una implicita ripartizione di utili:

- Ai sensi dell'art. 17 comma 5 nessun **volontario** dell'ETS può rivestire la carica di lavoratore subordinato o autonomo dell'Ente. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

- Ai sensi dell'Art. 16, del CTS, i lavoratori dell'ETS hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai **contratti collettivi** di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

- Sempre ai sensi dell'art. 16 del CTS, la differenza retributiva (lorda) tra i dipendenti dell'ETS, deve rispettare il rapporto **uno a otto**. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

- Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera b del CTS, l'ETS *non* può corrispondere ai propri lavoratori subordinati o autonomi, compensi *superiori* del **quaranta per cento** rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, salvo particolari esigenze di acquisizione di specifiche competenze. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

### **Volontari**

19. Segue descrizione sintetica delle **attività svolte** dai volontari:

- raccolta del materiale da riciclare o, comunque, reimpiegare;
- consulenza amministrativa.

20. Sono previsti **rimborsi spese** ai volontari per il trasferimento nell' ambito delle diverse province si fa presente che i rimborsi sono per spese anticipate per conto della società (analitico) e modesti rimborsi spese a forfait.

Per i volontari, nel corso dell'esercizio, sono stati realizzati **corsi di formazione** in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale.

21. Figurano lavoratori autonomi indipendenti tra i professionisti esterni.

22. In aggiunta a quanto già detto nella presente sezione, i compensi dei componenti degli organi di amministrazione, controllo, dirigenti, associati, *non* sono stati pubblicati, in quanto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 CTS, i ricavi al 31/12/2022 *non* sono superiori a centomila euro.

### **D.M. 4 luglio 2019, § 6, 5) - Obiettivi e attività**

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità ed ha lo scopo di perseguire l' interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo, in attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), di persone svantaggiate, quali i soggetti diversamente abili, inoccupati di difficile ricollocazione sul mercato del lavoro, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i tossicodipendenti, gli alcoolisti, gli ex alcoolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare e disagio sociale, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione, le altre persone a rischio o in stato di emarginazione segnalate dagli enti locali, dalle unità sanitarie locali o dagli organi giudiziari, nelle percentuali e secondo quanto definito dalla legge 8.11.1991 n. 381 ed eventuali modificazioni ed integrazioni, attuando, in forma mutualistica e senza fini di lucro, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa mira a coordinare la propria attività a quella di terzi al fine del miglior conseguimento dell'oggetto sociale e degli scopi mutualistici, avvalendosi, sia pure in forma non prevalente, di prestazioni fornite da lavoratori non soci.

A tal fine, si sta valutando di avvalersi di comitati tecnici consultivi e di procedure di programmazione pluriennali finalizzate allo sviluppo e all' ammodernamento aziendale attraverso la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico ed il potenziamento della cooperativa.

Capaci di essere protagonisti di un nuovo modo di gestire l'impatto ambientale attraverso la coordinazione di Persone, capitali, attrezzature, servizi e spazi per una gestione responsabile dei cicli dei rifiuti, valorizzando il bene comune "Ambiente" dal valore inestimabile e che sarà consegnato alle nuove generazioni.

La nostra sfida costante è quella di una continua ricerca della qualità attraverso una gestione integrata dei rifiuti che mira al recupero di questi ultimi piuttosto che allo smaltimento. Tutto ciò, con la totale consapevolezza che senza il rispetto dell'ambiente non può esserci futuro.

E' per questo che abbiamo deciso di puntare anche sulla comunicazione e della sensibilizzazione ambientale ottenendo ottimi risultati. Dalla costituzione stiamo effettuando campagne di sensibilizzazione ambientale, ed abbiamo intenzione di collaborare, nel futuro, anche con istituti scolastici di grado inferiore e superiore, nell'ambito di progetti di sviluppo realizzati e concordati con le varie amministrazioni locali, con metodi ludico-didattici: progetti di gioco, lezioni sulla differenziazione dei rifiuti, sul possibile recupero e riutilizzo dei materiali, fiabe illustrate a fumetti sul ciclo dei rifiuti, concorsi a premi sulle tematiche ambientali.

La nostra "mission" è progettare e gestire, con professionalità e responsabilità, servizi e attività di recupero di materiali riciclabili e commercializzabili elementi, per alcuni operatori, da considerare semplici "rifiuti", per altri operatori considerati preziose materie prime da riutilizzare favorendo la sostenibilità ambientale di una realtà economica impegnata al riutilizzo efficiente e consapevole delle risorse "bruciate" in un mondo caratterizzato da una miope gestione consumistica dei beni.

#### **PROGETTO ASSOCIAZIONE NIDA:**

Dicembre 2021: Pro service s.c.s sostiene il progetto dell'associazione Nida .

La Nazionale Italiana Dell'Amicizia e' una Onlus nata nel 2012 per il volere di alcuni ragazzi che giocando a pallone tra di loro hanno deciso di trasformare la loro grande amicizia e passione comune, il calcio appunto, in energia purissima per aiutare bambini in difficoltà, perché vivono in condizioni economiche di estrema povertà, perché gravemente malati e necessitano cure costose o perché orfani oppure separati dai genitori a causa di abusi subiti da quest'ultimi.

#### **NOTA E PRECISAZIONI SUI PORTATORI DI INTERESSE**

##### **a) Assemblea soci**

Dai dati presenti nelle tabelle precedenti emerge che, storicamente, è stata rispettata la mutualità prevalente, vero scopo della cooperativa e la piena partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa è per

noi elemento fondamentale per garantire a tutti il diritto a determinare in modo attivo la piena realizzazione degli scopi sociali e del futuro di Pro Service.

Le Assemblee sono sempre precedute da newsletter informative che consentono a tutti di approfondire gli argomenti all'ordine del giorno. Durante le Assemblee, inoltre, le tematiche vengono presentate ed approfondite con chiarezza e trasparenza, in modo che tutti possano portare il proprio contributo ed esprimere il proprio voto in modo democratico e consapevole. Anche nel corso del 2022 abbiamo organizzato momenti e scambi per permettere a tutti di partecipare:

1) abbiamo inviato newsletter per garantire aggiornamenti periodici ai soci e ai collaboratori sulle scelte strategiche e sulle scelte più difficili legate all' emergenza pandemica;

2) abbiamo coinvolto i soci in assemblee territoriali di aggiornamento costante sugli sviluppi legati all'emergenza sanitaria;

3) abbiamo promosso la partecipazione ad incontri periodici di approfondimento tra servizi e uffici per facilitare la conoscenza di procedure e per favorire il coordinamento e il lavoro di squadra;

4) abbiamo sostenuto scambi ed integrazioni di competenze interne con l'obiettivo di promuovere progettualità innovative, in risposta ai nuovi bisogni di Clienti e Fornitori;

5) nonostante il difficile momento, abbiamo continuato a promuovere percorsi partecipati, spesso attraverso ricerche azione, in cui i soci hanno portato i loro contributi e hanno determinato le scelte e gli orientamenti della Cooperativa.

6) l' assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2021, tenutasi nel 2021 è stata sicuramente la conclusione di un percorso di riflessione, di dialogo e di scambio tra governance e base, avviato nella primavera 2019, che ha visto partecipi tutti i soci impegnati nell' attività lavorativa, un percorso partecipato che, partendo dai valori che vogliamo tramettere nella gestione dei servizi, ha evidenziato come il contesto socio-economico attuale, i cambiamenti e le evoluzioni del sistema dei rifiuti, ci impongono nuovi interrogativi e ci richiedono la capacità di rispondere alle sfide in modo creativo in una continua riprogettazione dei servizi da un punto di vista metodologico e organizzativo.

7) Nel corso del 2022 la nostra realtà si è confrontata con la realtà emergente dalla gestione e lo smaltimento di rottami ed ha dovuto far fronte alle nuove esigenze dei soci che, nella raccolta e conferimento, hanno chiesto un sistema più semplice dal punto di vista documentale e, pertanto, la società attraverso investimenti informatici ha pienamente soddisfatto le nuove esigenze rappresentate dalla base operativa della cooperativa.

8) Abbiamo cercato di coinvolgere tutti i soci in un percorso partecipato per elaborare un Sistema di sviluppo dei servizi impegnandoci nella prevenzione di qualsiasi forma di abuso e violazione nel ciclo della raccolta dei rifiuti, atta a garantire la massima partecipazione e contributo per orientare le scelte e le strategie della Cooperativa.

## **EVOLUZIONE DEGLI OBIETTIVI**

## **1) Scopi e motivazioni iniziali**

Con lo scopo di ottenere le autorizzazioni ambientali alla raccolta e trasporto di rifiuti, autorizzazioni che sarebbero state difficilmente ottenibili, per singoli lavoratori, oltreché antieconomico, complesso e non sempre possibile; questo progetto avrebbe consentito, anche, l'inserimento nel mondo produttivo di lavoratori di diverse etnie, che altrimenti avrebbero svolto questo lavoro "in nero".

## **2) Evoluzione degli scopi e delle motivazioni nel tempo**

Ottenute le autorizzazioni a fine 2018, il progetto è decollato con i primi soci e i primi mezzi autorizzati al trasporto dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il progetto, oltre a quanto detto, ha registrato una inevitabile evoluzione e, attualmente, prevede un percorso per i soci, rivolto ai lavoratori svantaggiati o, comunque, difficilmente ricollocabili sul mercato del lavoro, attraverso un'attività volta a legalizzare la raccolta di rottami ferrosi svolta, talvolta, non in conformità alle attuali norme vigenti.

Tale attività, svolta da secoli dalla etnia sinti e rom, ha oggi assunto un ruolo importante di soddisfacimento lavorativo per nuove povertà legate alla persistente crisi economica, per flussi immigratori più o meno recenti, per una nuova cultura di riciclo e dei materiali adatti al reimpiego e per una nuova coscienza ambientalista che si sta diffondendo tra i consumatori.

La complessità della normativa ambientale, rende molto difficile, per gli operatori isolati ottenere le autorizzazioni per l'attività di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, data la necessità di:

- ottenere fidejussioni bancarie;
- nominare responsabile tecnico – ingegnere;
- assenza di condanne penali ecc.
- svolgere diversi ed onerosi adempimenti.

## **3) I numeri dell'evoluzione**

Abbiamo avviato dal 2018 n. 3 progetti di raccolta e trasporto rifiuti che, nel corso del tempo sono aumentati fino ai n. 54 attuali.

La cooperativa è strutturata ed articolata in modo da poter anche svolgere:

- servizi di amministrazione, contabilità, finanza, legale.
- assistenza negli adempimenti amministrativi ad altre realtà operanti nello stesso settore;
- gestione parco mezzi;
- gestione servizi assicurativi;

servizi che richiedono competenze, risorse e professionalità formate attraverso l'acquisizione di specifiche competenze. Attraverso questo passaggio si comprendono le nuove motivazioni per cui, Pro Service s.c.s., si occupa anche di tutte queste attività di supporto e sussidiarie al lavoro di micro raccolta e trasporto di rifiuti.

Attualmente, il parco mezzi della cooperativa comprende 54 autocarri, la cui gestione amministrativa e contabile riveste una delle principali attività svolte da Pro Service s.c.s. oltre la raccolta ed il trasporto.

I mezzi in possesso della Cooperativa vengono autorizzati e inseriti presso l'albo nazionale gestori

ambientali e vengono assegnati ai soci dipendenti o autonomi, i quali hanno l'affidamento del mezzo h24 per svolgere l'attività lavorativa che comporta la raccolta ed il trasporto del materiale che viene poi trasportato presso impianti di conferimento regolarmente autorizzati sul territorio nazionale.

L'attività di micro raccolta viene svolta su territorio nazionale.

#### **D.M. 4 luglio 2019, § 6, 6) - Situazione economico-finanziaria**

##### **Dati sintetici di bilancio**

Anche se non è richiesto dal D.M.4/7/2019 si riepilogano i dati sintetici di bilancio già analizzati approfonditamente nella Nota integrativa, costituiti dallo Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	474.007
Passività	Euro	400.746
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	70.900
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.361

e dal Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.589.170
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.569.364
Differenza	Euro	19.806
Proventi e oneri finanziari	Euro	-12.945
Risultato prima delle imposte	Euro	6.861
Imposte sul reddito	Euro	4.500
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.361

##### **Contributi**

28. L'ETS, in un'ottica di trasparenza, nel Bilancio Sociale illustra la provenienza delle risorse economiche che utilizza, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati:

<b>Contributi percepiti da ETS</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff. %</b>	<b>% anno su tot.contributi</b>	<b>% anno-1 su tot.contributi</b>
da privati: Persone fisiche	0	0				
da privati: Imprese	0	0				
da privati: ETS	0	0				
da privati: Altri	0	0				
<i>Totale contributi da Privati</i>	<b>0</b>	<b>0</b>				
da Enti Pubblici: Comunità Europea	0	0				
da Enti Pubblici: Stato	0	0				
da Enti Pubblici: Regione	0	0				
da Enti Pubblici: Provincia	0	0				
da Enti Pubblici: Comune	0	0				
da Enti Pubblici: Altri	0	0				
<i>Totale contributi da Enti Pubblici</i>	<b>0</b>	<b>0</b>				
<b>Totale Contributi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>				

<i>Complessivamente:</i>						
da Privati	0	0				
da Enti Pubblici	0	0				
<b>Totale Contributi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>				

### Raccolta fondi

In materia di raccolta fondi, per gli aspetti numerici si rimanda a quanto indicato in Nota integrativa, precisando che per gli **Enti del Terzo Settore di tipo commerciale**, non è obbligatorio il rendiconto di cui all'art. 87 comma 6 CTS, dal quale risultano le entrate ed uscite da attività pubblica di raccolta fondi effettuate in modo occasionale durante celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Posto che il saldo finale della raccolta fondi al 31/12/2022 ammonta ad euro: ZERO.

### D.M. 4 luglio 2019, § 6, 7) - Altre informazioni

#### Contenzioso

L'ETS, al 31/12/2022 ha in essere i seguenti:

- contenziosi: inesistenti

- controversie: 2 controversie.

1 - pagamento fattura emessa, da parte di un soggetto in amministrazione controllata, con sequestro preventivo delle quote sociali e dell'azienda, per un valore di € 16.427,10;

2 - contestazione fattura ricevuta, per acquisto di materiale ferroso, mai trasportato ed acquistato per € 22.698,40.

trattasi di situazioni rilevanti da un punto di vista della rendicontazione sociale.

#### Impatto ambientale

L'attività dell'ETS è direttamente collegata all'impatto ambientale, in quanto le attività della cooperativa sono tese a prevenire e impedire la commissione di reati ambientali, tipici di Si forniscono di seguito informazioni specifiche su tali tematiche:

Ma oltre al danno economico sia per l'Erario sia per le aziende che operano in regola (e che subiscono una concorrenza sleale dagli abusivi) c'è anche e soprattutto un serio rischio ambientale. Un frigorifero, ad esempio, se consegnato intero al centro di raccolta viene pagato la metà, così gli abusivi per arrivare ai materiali ferrosi e per asportare la serpentina di rame preferiscono aprirlo e farlo a pezzi, sprigionando in questo modo nell'aria i gas refrigeranti; o così come per i cavi di rame a cui si dà fuoco per liberarli dalle guaine, sprigionando fumi nocivi che mettono in pericolo la salute delle persone.

Stessa cosa per tutti gli altri rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) che vengono fatti sistematicamente a pezzi in campo aperto, incuranti di qualsiasi tutela ambientale e le cui carcasse non remunerative vengono poi abbandonate, andando ad alimentare la proliferazione di numerose discariche abusive sparse sul territorio, a cui poi si dà spesso anche fuoco, aggiungendo danno a danno, sia sotto l'aspetto della tutela dell'ambiente, sia sotto il profilo della salute pubblica. Dunque, tale fenomeno non può più certamente essere sottovalutato e liquidato come un'attività di mera irregolarità formale o di insignificante disvalore sociale.

La nostra cooperativa - in ossequio alla normativa ambientale e all'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato - ha sempre censurato tale tipo di attività illecite, obbligando, i soci, correttamente allo svolgimento di "attività di raccolta e trasporto di beni riutilizzabili e rigenerabili prodotti da terzi".

Nonostante l'intervento del legislatore teso a riportare nell'alveo della legalità tale attività, il fenomeno dei raccoglitori e trasportatori abusivi di rame e di metalli ferrosi e non ferrosi è contrastabile solo attraverso una corretta gestione delle realtà come quelle che Proservice rappresenta, tese a contrastare gli espedienti, tra i quali: dichiararsi privati che vanno a vendere i propri materiali ferrosi ai centri di raccolta, o dichiarare un trasporto di rifiuti solo occasionale. Dunque, ormai, sempre più frequentemente si assiste a dinamiche di violazioni seriali e sistematiche delle norme e delle regole ambientali, basate su una maturazione di esperienza storica che va a costituire, poi, patrimonio culturale ed operativo comune di chi delinque nel settore; magari non in modo propriamente "organizzato" e "strutturato", ma pur sempre pericoloso da un punto di vista ambientale.

- L'impatto ambientale è imperniato sul principio del riutilizzo e riciclo, oltre che della piena consapevolezza che la rivendita di rottami, può essere fonte di un reddito dignitoso prodotto nel rispetto della legge.

- Le politiche e le modalità di gestione dell'impatto ambientale, pertanto, sono imperniate sul rispetto della

normativa vigente e la cessione a titolo oneroso dei materiali raccolti destinati al riutilizzo.

- Gli indicatori più corretti sull'attività svolta, sono le quantità di kg. ceduti che, nella tabella seguente, vengono suddivise nelle Regioni a cui i Clienti appartengono.

<b>Tipologia di impatto ambientale (e unità di misura)</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Diff.</b>	<b>Diff.%</b>
Materiali ceduti in kg. - E. Romagna	327.463	613.792	-286.329	-46,65
Materiali ceduti in kg. - F. V. Giulia	311.729	46.224	265.505	574,39
Materiali ceduti in kg. - Lazio	919.744	1.806.270	-886.526	-49,08
Materiali ceduti in kg. - Liguria	851.353	607.395	243.958	40,16
Materiali ceduti in kg. - Lombardia	234.911	85.690	149.221	174,14
Materiali ceduti in kg. - Piemonte	3.511.952	3.035.137	476.815	15,71
Materiali ceduti in kg. Toscana	774.488	946.869	-172.381	-18,21
Materiali ceduti in kg. - Veneto	3.078.240	3.927.940	-849.700	-21,63
TOTALE	10.009.880	11.069.317	-1.059.437	-9,57

Il decremento delle quantità vendute ed il contestuale aumento del fatturato è dovuto ad un miglioramento della qualità dei Clienti ed al contestuale aumento del prezzo dei materiali ferrosi.

#### **Altre informazioni di natura non finanziaria**

Le *altre informazioni di natura non finanziaria* sono ricavabili nel D.Lgs. 254/2016 (comunicazione non finanziaria delle grandi imprese) e richiamate dalla normativa sul bilancio sociale.

Oltre a quello ambientale, si richiede di indicare l'impatto dell'attività dell'ente:

- in tema sociale e gestione del personale:

si sono svolte tutte le azioni concrete di inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati, soprattutto quelli a rischio di arruolamento in attività illegali. Inoltre, il trattamento economico è ispirato alla parità di genere e le relazioni con i lavoratori risultano ottime ed il principale indicatore è la totale assenza di controversie in materia di lavoro,

Inoltre la cooperativa promuove ogni azione di solidarietà tra i soci e rispetto dei diritti umani e valorizzazione delle diversità razziali e culturali che convivono armoniosamente all'interno della società.

Inoltre, è costante il riferimento e la formazione, nonché aggiornamento su aspetti legali che interessano le attività della cooperativa, attività tese a valorizzare il concetto di legalità e rispetto delle leggi italiane e collaborazione con gli Enti pubblici territoriali e non.

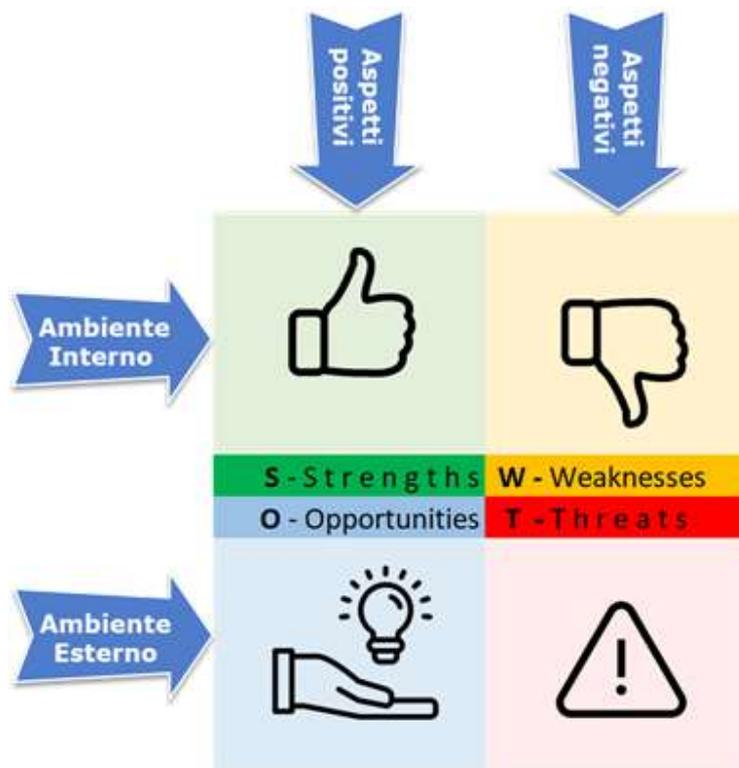
#### **Analisi SWOT: punti di forza e debolezza dell'ente**

Dopo aver analizzato i vari aspetti finanziari e non finanziari dell'Ente, lo svolgimento dell'attività sociale e gli obiettivi raggiunti, può essere utile un'analisi prospettica, allo scopo di capire quali possano essere gli sviluppi futuri, rischi ed opportunità che si manifestano all'interno e all'esterno dell'ETS.

Un modo efficace di rappresentare un'analisi di questo tipo, può essere il modello **SWOT Analysis** che attraverso una matrice a due dimensioni rappresenta i fenomeni interni ed esterni all'ente, da una parte, e opportunità e rischi, dall'altra, attraverso due prospettive di lettura dei fenomeni e quattro scenari possibili:

- **S** per Strengths, cioè 'Punti di Forza'
- **W** per Weaknesses, cioè 'Punti di Debolezza'
- **O** per Opportunities, cioè 'Opportunità'
- **T** per Threats, cioè 'Minacce'

L'analisi SWOT è utile sia per prendere decisioni importanti che per quelle di profilo più basso, e può essere così schematizzata:



- *Punti di forza - Strengths* impegno dei volontari, equilibrio finanziario, classe dirigente adeguata e preparata, motivazione dei lavoratori, esperienza, ecc. Forte motivazione delle componenti sociali al rispetto dell' ambiente e al progresso sociale.
- *Punti di debolezza - Weaknesses* carenza di nuovi volontari, bassa motivazione delle nuove generazioni alle attività sociali della cooperativa. Mancanza di contributi che coprano, almeno in parte, le attività non remunerate.
- *Opportunità esterne - Opportunities* capacità d'intercettare le necessità della comunità, capacità di regolarizzare le attività di lavoratori a rischio illegalità, interesse da parte degli Enti pubblici alle attività della cooperativa, finanziamenti all'informatizzazione, nuove convenzioni, nuove attività richieste dai Clienti, sinergie con Enti Pubblici o altri ETS.
- *Rischi o minacce esterne - Threats* disagio sociale/crescita povertà/egoismi, assenza di impegni concreti, da parte degli Enti pubblici e assenza di contributi, difficoltà nel collaborare con la Pubblica Amministrazione, concorrenza da parte di altri ETS, normative penalizzanti, aumento della burocrazia, benefici fiscali a rischio, presenza di operatori che operano in regime di concorrenza sleale.

Alla luce della compilazione della matrice, si possono fare le seguenti considerazioni:

La cooperativa dovrà, in futuro, cercare di sviluppare maggiori sinergie con gli Enti pubblici, intenzionati a sviluppare progetti di educazione ambientale e lotta alla gestione illegale dei rifiuti. Inoltre, sono necessari investimenti consistenti per la gestione informatica della cooperativa e per la dotazione dei mezzi di trasporto, di sistemi di controllo atti a dirigere e controllare le unità esterne. Chiaramente la realizzazione di questi obiettivi dipenderà dal concreto impegno e sensibilità degli Enti con cui l' ETS collabora.

### **Riunioni per l'approvazione bilancio**

L'ETS deve fornire informazioni sulle riunioni degli organi deputati all'approvazione del bilancio.

Alle riunioni del bilancio sono sempre intervenuti tutti i componenti dell'Organo di Amministrazione o, comunque, sono sempre intervenuti tutti gli appartenenti all'organo di amministrazione che rappresentano la maggioranza richiesta dallo statuto/atto costitutivo.

Il numero di partecipanti all'approvazione del Bilancio del bilancio al 31/12/2021, del giorno 25/05/2022 ammonta a quattro che hanno approvato all' unanimità.

**B)4) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo ai sensi del D.M. 4 luglio 2019, § 6, 7  
Modalità di effettuazione ed esiti**

36. Per le cooperative sociali (con esclusione delle imprese sociali) che **non sono soggette** all'obbligo di nomina dell'organo di controllo ai sensi dell'Art. 10 del D.Lgs.112/2017, non ci sono obblighi di **monitoraggio** dell'osservanza delle finalità dell'ETS e di **attestazione** di conformità alle *Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS* di cui al DM 4/7/2019 da inserire nel Bilancio Sociale dell'ente.

**Elenco membri Organo di Amministrazione, conclusioni e sottoscrizione**

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio così come presentato.

**L' Amministratore Unico/Il Presidente**

[...]

*Luogo e data [...].*